





Prot. n. 200 del 11.10.2024

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI

(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE

(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha
 confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione
 delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- VISTA l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- VISTO che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari
 catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di
 prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore
 da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità
 provvisoria;

- VISTO il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 29 mappali n. 158, 206 e 221, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 1.477, intestate catastalmente a NUZZO GENNARO n. a ACERRA il 01/07/1949 c.f. NZZGNR49L01A024P PROPRIETA' 167/1000, NUZZO MARIA n. a ACERRA il 05/09/1951 c.f. NZZMRA51P45A024E PROPRIETA' 167/1000, RUSSO GIOVANNA n. a ACERRA il 20/01/1928 c.f. RSSGNN28A60A024G PROPRIETA' 666/1000;
- VISTO che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 21/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- VISTO che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 31.017,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- VISTO che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione in € 42.485,55 (di cui € 39.726,75 quale indennità di esproprio ed € 2.758,80 quale indennità di occupazione temporanea);
- VISTO che in data 03/10/2017 è stato sottoscritto con la Ditta apposito Verbale di Accordi con l'accettazione definitiva
 dell'indennità come sopra rideterminata e contestuale richiesta di pagamento dell'acconto dell'80 % pari ad € 34.540,20, previa
 presentazione di idonea autocertificazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili, così come previsto al c. 6
 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- VISTO che il sopra citato acconto è stato regolarmente corrisposto alla Ditta;
- VISTO che l'area da espropriare, ricadente sugli originari mappali n. 158, 206 e 221 del foglio 46, e mappali n. 111 e 182 del foglio 29, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 29, mappali nn. 1158, 1159, 1160, 1162, 1163, 1164 e 1189, per una consistenza complessiva di mq 1.399;
- VISTO che in esito ai frazionamenti catastali si è provveduto a rideterminare l'indennità di esproprio per la complessiva somma pari ad € 42.426,36, per un importo a saldo complessivo da corrispondere pari ad € 7.886,16, comprensivo dell'indennità di occupazione d'urgenza maturata;
- VISTO che con raccomandata A/R effettuata da questo ufficio prot. DGPI.PES.0000079.23.U del 02.01.2023 la ditta
 espropriata ha ricevuto comunicazione del saldo spettante e l'invito a far pervenire idonea documentazione attestante la piena
 e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 e s.m.i.;
- VISTO il Decreto di Esproprio n. 183 del 10.05.2023, emanato ai sensi dell'art. 22 e 23 DPR 327/01, con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- VISTO che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito del saldo delle indennità, per un importo totale pari ad € 7.886,16, in esecuzione dell'Ordinanza n. 289 del 01.09.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 67 del 18/09/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1395315 nr. Provinciale 337978 cod. rif. NA01395315H;
- VISTO che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 20.10.2023 (descrizione: Itinerario Napoli- Bari. #1^ Tratta Numero Fattura: VariantNA01395315H data: 09.10.2023, protocollo: 1101011039), giusta Richiesta Emissione bonifico per deposito dell'indennità prot. DIC.PES.0163983.23.U del 04.10.2023. Si specifica che tale importo è ricompreso nel maggiore importo, a copertura di più posizioni MEF, di complessivi € 860.457,69;

- VISTA la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio;
- VISTA l'invio della certificazione ipo-catastale a firma del Notaio Bigliardo Rosario del 25.09.2024, attestante la proprietà
 ovvero la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi
 sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli al
 momento dell'emissione del decreto di esproprio;
- VISTA l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- VISTO che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- VISTA l'istanza prot. DIC.PES.0247566.24.U del 08.10.2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento del saldo dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta	Ditta CATASTO TERRENI			Saldo Indennità da pagare
		Fgl.	Mappali	Superficie mq	
266	Nuzzo Gennaro nato a Acerra (NA) il 01/07/1949 c.f. NZZGNR49L01A024P proprietà 833/1000; Nuzzo Maria nata a Acerra (NA) il 05/09/1951 c.f. NZZMRA51P45A024E proprietà 167/1000.	29	1159 (ex 158)	571	€ 7.886,16 Nr. Nazionale: 1395315 Nr. Provinciale: 337978 Cod. Rif.: NA01395315H
			1158 (ex 158)	103	
			1160 (ex 158)	104	
			1163 (ex 206)	374	
			1162 (ex 206)	66	
			1164 (ex 206)	66	
			1189 (ex 221)	115	

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]